

D.D.G. n. 455 del 20/02/2025

Delibera di Giunta n. 520 del 20 settembre 2022

Salvaguardia interventi ex SNAI 2014/2020 a valere
sul PSC, Sezione Speciale 2 - Delibera CIPESS n. 32/2021

➤ **Approvazione esiti lavori Commissione di valutazione**

Seduta del 28 gennaio 2025

➤ **Concessione contributo** - Beneficiario: Unione dei
Comuni delle Madonie - Progetto: "Realizzazione di
una rete di piattaforme di trattamento di biomassa
lignocellulosica e agricola in filiera corta"

Codice APQ: **AIMA 19** - CUP: **B82C19000030006**

Codice Caronte: **SI_1_28256**



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Siciliana



**PIANO SVILUPPO
E COESIONE
SICILIA**
FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE

Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità
Dipartimento Regionale dell'Energia
Servizio 4 - Programmazione e gestione degli interventi finanziati
Il Dirigente Generale

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** il Trattato istitutivo della Comunità Europea;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo *"Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione"*, che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- VISTO** in particolare l'art. 7, paragrafo 4 del predetto Regolamento n. 1301/2013, che individua le Autorità Urbane quali *"responsabili almeno dei compiti relativi alla selezione delle operazioni"* conformemente alle previsioni del regolamento (UE) n. 1303/2013;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo Europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale Europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e, in particolare, l'articolo 123 che, al punto 6, prevede che *"Lo Stato membro può designare uno o più organismi intermedi per lo svolgimento di determinati compiti dell'autorità di gestione o di certificazione sotto la responsabilità di detta autorità. I relativi accordi tra l'autorità di gestione o di certificazione e gli organismi intermedi sono registrati formalmente per iscritto."*;
- VISTO** l'art. 120 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 Dicembre 2013, che determina i tassi di cofinanziamento per le diverse categorie di Regioni e di Programmi Operativi, e che consente per la fattispecie del POR FESR Sicilia 2014/2020, l'estensione della quota di cofinanziamento comunitario all'80%;
- VISTO** il Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 della Commissione recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (fondi SIE);
- VISTO** il Regolamento delegato (UE) 480/2014 del 3 marzo 2014, della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013;
- VISTI** i Regolamenti di esecuzione (UE) 215/2014 del 7 marzo 2014 e 288/2014 del 22 marzo 2014 della Commissione recanti norme di attuazione del regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul

Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n.1011/2014 del 28 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

VISTO il Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale dell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

VISTA la Legge n. 241 del 7 agosto 1990, e ss.mm.ii., "Nuove norme sul procedimento amministrativo;

VISTO il decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200, e ss.mm.ii., recante "Norme di attuazione dello Statuto Speciale della Regione Siciliana recanti integrazioni e modifiche al Decreto Legislativo 6 maggio 1948, n. 655, in materia di istituzione di una Sezione giurisdizionale regionale d'appello della Corte dei Conti e di controllo sugli atti regionali";

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e s.m.i., recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTO il punto 3.6 dell'Allegato 4.2 del D. Lgs. n. 118/2011 sopracitato che prevede che *"Nel caso di trasferimenti erogati 'a rendicontazione' da soggetti che non adottano il medesimo principio della competenza finanziaria potenziata, l'ente beneficiario accerta l'entrata a seguito della formale Deliberazione, da parte dell'ente erogante, di erogazione del contributo a proprio favore per la realizzazione di una determinata spesa. L'entrata è imputata agli esercizi in cui l'ente beneficiario stesso prevede di impegnare la spesa cui il trasferimento è destinato (sulla base del crono programma), in quanto il diritto di riscuotere il contributo (esigibilità) sorge a seguito della realizzazione della spesa, con riferimento alla quale la rendicontazione è resa"*;

VISTO altresì il punto 3.12 dell'Allegato 4.2 del D. Lgs. n. 118/2011 sopracitato che prevede che *"Le entrate UE sono accertate, distintamente per la quota finanziata direttamente dalla UE e per la quota di cofinanziamento nazionale (statale, attraverso i fondi di rotazione, regionale o di altre amministrazioni pubbliche), a seguito dell'approvazione, da parte della Commissione europea, del piano economico-finanziario e imputate negli esercizi in cui l'Ente ha programmato di eseguire la spesa. Infatti, l'esigibilità del credito dipende dall'esecuzione della spesa finanziata con i fondi comunitari (UE e nazionali). L'eventuale erogazione di acconti è accertata nell'esercizio in cui è incassato l'acconto"*;

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" (G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 - S.O. n. 12);

VISTO il Decreto Legislativo n. 141 del 18 luglio 2016 - "Disposizioni integrative al Decreto Legislativo 4 luglio 2014, n. 102, di attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE";

VISTO il D.P.R. n. 22 del 28 febbraio 2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020"

VISTA la Delibera CIPE n. 29 del 21 marzo 1997, concernente la disciplina della programmazione negoziata ed in particolare il punto 1, lettera b), che prevede che gli Accordi di Programma Quadro da stipulare dovranno coinvolgere nel processo di negoziazione gli organi periferici dello Stato, gli EE.LL., gli Enti sub-regionali, gli EE.PP. ed ogni altro soggetto pubblico e privato interessato dal processo e contenere tutti gli elementi di cui alla lettera c) del comma 203 dell'art. 2 della legge n. 662/1996;

- VISTA** la Delibera CIPE n. 9 del 28 gennaio 2015, recante “Programmazione dei fondi strutturali di investimento europei 2014/2020. Accordo di partenariato - Strategia Nazionale per lo sviluppo delle Aree Interne del Paese: indirizzi operativi” che approva gli indirizzi operativi della Strategia Nazionale per le Aree Interne e provvede al riparto di 90 milioni di euro per il triennio 2014-2016 a valere sulla legge di stabilità 2014;
- VISTE** le “Linee guida per gli Stati membri sullo sviluppo urbano sostenibile integrato (Articolo 7 del regolamento FESR)”, EGESIF_15-0010-01 del 18 maggio 2015, della Commissione Europea;
- VISTA** la Delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016: “Fondo sviluppo e coesione 2014/2020 – Aree tematiche nazionali e obiettivi strategici – Ripartizione ai sensi dell'articolo 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n.190/2014.;
- VISTO** l’Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 per l’impiego dei fondi SIE, adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014, che prevede – al punto 3.1.6 – un approccio integrato volto ad affrontare le sfide demografiche delle Regioni o a rispondere a esigenze specifiche di aree geografiche caratterizzate da gravi e permanenti svantaggi naturali o demografici di cui all’art. 174 del TFUE;
- VISTA** la Delibera CIPE n. 43 del 10 agosto 2016, pubblicata nella G.U. del 27 dicembre 2016 con oggetto: “Accordo di partenariato - Strategia Nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese. Ripartizione delle risorse stanziato con la legge 23 dicembre 2014, n. 190”, che ripartisce le risorse previste dalla legge di stabilità 2015 a favore di interventi pilota in 23 aree progetto e che regola la governance delle risorse, le modalità di trasferimento e monitoraggio;
- VISTA** la Delibera CIPE n. 72 del 21 novembre 2019: Accordo di partenariato. Strategia nazionale per lo sviluppo delle Aree Interne del Paese - Modifica dei termini per la sottoscrizione degli accordi di programma quadro;
- CONSIDERATO** che il precitato Accordo di Partenariato definisce la strategia Aree Interne come la combinazione di azioni per lo sviluppo locale e di rafforzamento dei servizi essenziali di cittadinanza da attuarsi attraverso risorse a valere sul Fondo Sociale Europeo (FSE), sul Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR), sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), e risorse ordinarie già stanziato dalle Leggi di Stabilità che troveranno puntuale riferimento in accordi espliciti (Accordi di Programma Quadro appartenenti alla strumentazione nazionale) fra Enti locali, Regioni e Amministrazioni centrali;
- VISTA** la Decisione C(2015) 5904 del 17 agosto 2015, con cui è stato adottato il PO FESR 2014-2020, adottato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 267 del 10 novembre 2015, successivamente modificato con Decisione C(2017) 8672 dell’11 dicembre 2017, adottato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 105 del 6 marzo 2018 e infine modificato con Decisione C(2018) 8989;
- VISTA** la Legge Regionale n. 28 del 29 dicembre 1962 “Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana”, e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la Legge Regionale n. 2 del 10 aprile 1978 “Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione”;
- VISTA** la Legge Regionale n. 10 del 15 maggio 2000, che disciplina l’organizzazione dell’Amministrazione Regionale;
- VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione n. 9 del 5 aprile 2022 “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi all'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3”;
- VISTA** la Delibera CIPE n. 10/2015, in cui si prevede che le Amministrazioni titolari dei programmi di azione e coesione assicurano la rilevazione periodica dei dati di avanzamento finanziario, fisico e procedurale a livello di singola operazione, alimentando regolarmente il sistema unico di monitoraggio della Ragioneria generale dello Stato (RGS)-IGRUE;
- VISTO** l’art. 15, comma. 9, della legge regionale 17 maggio 2016, n. 8, come modificato dall’art. 21, co. 1, della legge regionale 9 maggio 2017, n. 8, relativo agli obblighi di monitoraggio fisico, finanziario e procedurale in capo ai soggetti, pubblici o privati, titolari di interventi finanziati a valere sulle risorse dei programmi della politica unitaria di coesione dei cicli di programmazione 2007-2013 e 2014/2020 (FESR, FSE, FSC e PAC);

- VISTO** il comma 6 dell'art. 98 della L.r. 7 maggio 2015, n. 9 che ha sostituito il comma 5 dell'art. 68 della L.R. n. 21/2014;
- VISTO** il D.P. Reg. n. 12 del 27 giugno 2019, recante "Regolamento di attuazione del Titolo II della L.r. 16 dicembre 2008, n.19 - Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della L.r. 17 marzo 2016 n.3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni";
- VISTA** la legge della Regione Siciliana 21 maggio 2019 n. 7 – Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa;
- VISTA** la L.r. n. 47 del 8 luglio 1977 e s.m.i., recante “Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione siciliana”;
- VISTA** la legge n. 20 del 14 gennaio 1994 “Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti;
- VISTA** la L.r. 13 gennaio 2015, n. 3, recante, tra l'altro, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei bilanci”;
- VISTE** le circolari nr. 13 del 28 settembre 2020 e 16 del 28 ottobre 2020 del Dipartimento Bilancio e Tesoro in tema di adempimenti amministrativi contabili che prevedono fra le varie indicazioni che tutti i giustificativi degli atti inviati sono conservati in originale presso l’U.O. come da dichiarazione con elenco degli atti stessi firmata digitalmente;
- VISTA** la circolare n. 11 del 01/07/2021 del Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione – Servizio 10, con la quale con state indicate le modalità di trasmissione degli atti da sottoporre al controllo delle Ragionerie Centrali;
- VISTA** la Deliberazione n. 108 del 10 marzo 2022, con la quale è stato approvato il “Regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art. 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3” e relativo “Allegato 1”, completo di Tabella numerica riepilogativa e dei funzionigramma dei Dipartimenti regionali;
- VISTA** la Delibera di Giunta regionale n. 162 del 22 giugno 2015 “Programmazione 2014/2020 - Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI)” con la quale sono state approvate le seguenti 5 aree interne:
- Terre Sicane;
 - Nebrodi;
 - Calatino;
 - Madonie;
 - Simeto Etna (Val Simeto);
- VISTA** la Delibera di Giunta regionale n. 274 del 4 agosto 2016 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Documento requisiti di ammissibilità e criteri di selezione - Allegati 'Ammissibilità e valutazione dell'agenda territoriale delle aree interne' e 'Ammissibilità e valutazione dell'Agenda urbana' – Apprezzamento”, che definisce, tra l’altro, il percorso di valutazione delle Strategie Aree Interne ;
- VISTA** la Delibera di Giunta regionale n. 276 del 4 agosto 2016 “Programmazione 2014/2020. Strategia per le Aree Interne (SNAI) Linee guida per la costruzione delle Agende Territoriali”;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 369 del 12 ottobre 2018, che ha approvato modifiche al PO FESR Sicilia 2014/2020, tra le quali anche la variazione del tasso di cofinanziamento comunitario, rideterminato nell’80% del Piano finanziario, e del tasso di cofinanziamento nazionale, rideterminato nel 20% del Piano finanziario, che, pertanto, ricomprende la quota statale al 14% e la quota regionale al 6%;
- VISTA** la Decisione C(2018) 8989 del 18 dicembre 2018 con la quale la Commissione ha preso atto delle modifiche del Programma;
- VISTA** la Delibera di Giunta regionale n. 386/AVII- DPR del 3 agosto 2018 e ss.mm.ii. che approva il Manuale di Controllo di primo livello del PO FESR Sicilia 2014/2020 (versione Giugno 2018);
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 522 del 18 dicembre 2018 e s.m.i., che ha approvato il “Documento di Programmazione attuativa 2018/2020”;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 523 del 18 dicembre 2018 e s.m.i., che ha approvato i “Requisiti di ammissibilità e i criteri di selezione del PO FESR Sicilia 2014/2020”;
- VISTO** il D.D.G. n 386/A5 – DRP del 6 luglio 2021 con il quale, per il Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020, è adottato in ultimo il Documento di Programmazione Attuativa 2020-2022 nella versione Giugno 2021;

- VISTO** il D.D.G. n. 607 del 18 agosto 2022, con il quale il Dipartimento della Programmazione ha adottato il nuovo “Manuale per l’attuazione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020”, nella versione Agosto 2022;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 294 dell' 8/08/2019: “Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD Regione Siciliana - Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) – Versione giugno 2019”
- VISTA** la Delibera della Giunta Regionale n. 367 del 3 settembre 2020 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Modifica del Documento di Programmazione Attuativa 2019-2021 e del Documento 'Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione' a seguito della riprogrammazione per effetto della pandemia da COVID-19 ex legge regionale 12 maggio 2020, n. 9”;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 570 del 3 dicembre 2020 “Schema di Accordo concernente: 'Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014/2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77”;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 183 del 21 aprile 2021 “Piano di Sviluppo e Coesione 2014/2020. Programmazione risorse disponibili. Riallocazione della copertura finanziaria di iniziative ammesse al PO FESR Sicilia 2014/2020 in ritardo di attuazione;
- VISTA** la Delibera di Giunta Regionale n. 504 del 25 novembre 2021 - “Attuazione delle politiche unitarie di coesione. Attribuzione funzione Autorità responsabile del coordinamento e della gestione del Piano Sviluppo e Coesione”, con la quale è stata conferita al Dipartimento regionale della Programmazione della Presidenza della Regione la funzione di Autorità responsabile del coordinamento e della gestione del Piano di Sviluppo e Coesione, approvato con Delibera CIPESS n. 32 del 29 aprile 2021;
- VISTA** la Delibera di Giunta Regionale n. 68 del 12 febbraio 2022 - “Piano Sviluppo e Coesione. Delibera CIPESS n. 2 del 29 aprile 2021. Istituzione del Comitato di Sorveglianza. Documento 'Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.)'. Approvazione”, come modificata e integrata dalla Delibera di Giunta Regionale n. 85 del 24 febbraio 2022;
- VISTA** la Delibera di Giunta n. 205 del 14 aprile 2022, “Piano Sviluppo e Coesione (PSC) Regione Sicilia. Chiusura procedura scritta n.1/2022” che ha approvato il Regolamento interno del Comitato di Sorveglianza, il verbale della seduta del 3 marzo 2022, il Piano finanziario complessivo del PSC, Sezione Ordinaria e Sezioni Speciali, e la ripartizione per aree tematiche e settori di intervento;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 411 del 29/09/2021: “Interventi a valere sui fondi FSC. Anticipazioni 2021/2027. Approvazione
- VISTA** la Delibera CIPESS n. 2 del 29 aprile 2021 : “Fondo sviluppo e coesione. Disposizioni quadro per il piano sviluppo e coesione” ed in particolare quanto disposto nella sezione “B. Disposizioni speciali” punto 3. Sezioni speciali del PSC.;
- VISTA** la Delibera CIPESS n. 32 del 29 aprile 2021: “Fondo sviluppo e coesione 2014/2020 Approvazione del piano sviluppo e coesione della Regione Siciliana ed in particolare l’art,1 c. 1.4 che vede l’istituzione delle Sezione speciale 2 «Risorse FSC per copertura interventi ex fondi strutturali 2014/2020», per 423,82 milioni di euro in attuazione delle disposizioni di cui all’art. 242 del D.L. 34/2020;
- VISTA** la Delibera CIPESS n. 86 22 dicembre 2021: “Fondo sviluppo e coesione - Piano sviluppo e coesione. Modalità unitarie di trasferimento delle risorse. Delibera CIPESS n. 2/2021, punto c) . (Delibera n. 86/2021), che fissa le modalità unitarie di trasferimento delle risorse ai sensi della Delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile n. 2 del 2021, punto c);
- VISTA** la Delibera di Giunta regionale n. 172 del 21 aprile 2017 “P.O. FESR Sicilia 2014/2020. Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI). Approvazione della Strategia dell'Area Interna prototipale 'Madonie”;
- VISTA** la Delibera di Giunta regionale n. 370 del 12 ottobre 2018 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto dell’Accordo di Programma Quadro dell’Area Interna “Madonie”;
- VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 124 del 25 marzo 2019, "Accordo di Programma Quadro 'Madonie resilienti: Laboratorio di futuro - Approvazione";
- VISTO** l’Accordo di Programma Quadro dell’Area Interna “Madonie”, sottoscritto dall’Agenzia per la Coesione Territoriale, il Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari, Forestali e del

Turismo, l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, il Ministero della Salute, la Regione Siciliana e il Comune di Gangi in qualità di Soggetto capofila dell'Area Interna, costituito dai seguenti allegati:

- ❖ All. 1 - "strategia d'area"
- ❖ All. 2 - "programma degli interventi" e i sotto allegati:
 - 2a) relazioni tecniche sintetiche per singolo intervento/bando;
 - 2b) piano finanziario per annualità.
- ❖ All. 3 - elenco degli "interventi cantierabili";

CONSIDERATO che con l'Atto Costitutivo dell'Unione dei Comuni "Madonie" e della Convenzione stipulata il 9 novembre 2017 all'Unione dei Comuni "Madonie" sono state conferite le funzioni, compiti ed attività di Ufficio Unico e del Servizio di Energia e diversificazione delle fonti energetiche e la qualifica di soggetto beneficiario deputato a svolgere il ruolo di attuatore e coordinatore dell'Area Interna "Madonie";

VISTO l'art. 14 del predetto Accordo Programma Quadro che, nel descrivere le modalità di trasferimento delle risorse e certificazione delle spese, attesta che per ogni distinta fonte finanziaria restano valide, ai sensi della normativa vigente le procedure di trasferimento delle risorse, di controllo, di rendicontazione, nonché di certificazione delle spese tipiche della fonte di finanziamento;

ATTESO il compito dello scrivente Dipartimento in ordine alla preliminare verifica di sussistenza dei requisiti di ricevibilità formale e ammissibilità sostanziale dei progetti presentati;

CONSIDERATO che, tra quelli ricompresi nel citato Accordo di Programma Quadro, dall'Unione dei Comuni delle Madonie è pervenuto il progetto dell'intervento a seguire:

Area Interna	Progetto	Azione	Importo progetto	Contributo richiesto
Madonie	Realizzazione di una rete di piattaforme di trattamento di biomassa lignocellulosica e agricola di filiera corta	4.5.2	euro 4.999.853,72	euro 4.999.853,72

CONSIDERATO che questo Dipartimento/Centro di Responsabilità ha l'onere di esperire la preliminare istruttoria amministrativa di verifica degli atti pervenuti, in ossequio alle disposizioni attuative previste dai regolamenti della programmazione PO-FESR 2014-2020 e avuto riguardo ai contenuti e previsioni del documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione" approvato dal Comitato di Sorveglianza del PO FESR 2014/2020 nonché del Codice dei contratti pubblici;

VISTA la nota prot. n. 22329 del 5 luglio 2021 con la quale questo Dipartimento, in conformità a quanto previsto dal vigente Manuale di Attuazione del PO FESR 2014-2020, al fine di uniformare la procedura amministrativa, ha notificato all'Unione dei Comuni delle Madonie, in relazione al predetto intervento, la scheda che riporta i principali contenuti attuativi, i requisiti di ammissibilità e i criteri di selezione con la relativa pesatura e descrizione e la soglia minima di punteggio prevista (punti 45/90 per la Tipologia A e punti 48/96 per la Tipologia B dell'azione 4.5.2, da raggiungere senza i punteggi premiali), nonché invitato la predetta Unione a integrare gli atti con ulteriore specifica documentazione, e successivamente sollecitato l'integrazione e il completamento della documentazione ai fini della chiusura delle operazioni di istruttoria di ricevibilità e ammissibilità dei progetti per la successiva trasmissione degli atti alla Commissione di valutazione di merito tecnico-finanziario;

CONSIDERATO che l'Unione dei Comuni delle Madonie ha via via integrato la documentazione necessaria ai fini del completamento dell'istruttoria da parte di questo CdR;

VISTA la **Delibera di Giunta n. 520 del 20 settembre 2022**, avente per oggetto "*PO FESR Sicilia 2014/2020. Strategia Nazionale Aree Interne. Accordi di Programma Quadro 'Val Simeto', 'Sicani', 'Calatino', 'Madonie' e 'Nebrodi'. Attività di programmazione e salvaguardia interventi*", e i relativi allegati numerati dal n. 1 al n. 5, con la quale è stata apprezzata la proposta di salvaguardia/riprogrammazione della copertura finanziaria degli interventi non compatibili con la tempistica del PO FESR Sicilia 2014/2020, a valere sul PSC, Sezione Speciale 2, approvato con Delibera CIPESS n. 32/2021;

CONSIDERATO che fra gli interventi posti in salvaguardia dalla Delibera di Giunta n. 520 del 20 settembre 2022 è ricompreso quello esposto nella soprastante tabella;

VISTO il D.D.G. n. 1262 del 5 giugno 2024 con il quale la Commissione di valutazione tecnico-finanziaria dei progetti che hanno superato la fase istruttoria di ricevibilità/ammissibilità nell'ambito degli

Accordi di Programma Quadro per la Strategia Nazionale per le Aree Interne, nominata con D.D.G. n. 175 del 5 marzo 2021, ha visto integrate le competenze già attribuite, dovendo espletare parimenti le proprie funzioni anche con riferimento alle operazioni gestite dal Dipartimento dell'Energia, di cui alla richiamata Delibera di Giunta n. 520 del 20 settembre 2022, che beneficiano della salvaguardia/riprogrammazione della copertura finanziaria a valere sul PSC, Sezione Speciale 2, approvato con Delibera CIPESS n. 32/2021, per via della tempistica di conclusione non compatibile con i termini del PO FESR Sicilia 2014/2020;

VISTA la Delibera di Giunta dell'Unione dei Comuni delle Madonie n. 22 del 25 agosto 2022 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori di "Realizzazione di una rete di piattaforme di trattamento di biomassa lignocellulosica e agricola di filiera corta", dell'importo di euro 4.999.853,72;

VISTA la Delibera di Giunta dell'Unione dei Comuni delle Madonie n. 3 del 23 gennaio 2025 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo, aggiornato al prezzario Regione Sicilia 2024 ed al D.L. vo 36/2023, dei lavori di "Realizzazione di una rete di piattaforme di trattamento di biomassa lignocellulosica e agricola di filiera corta", il cui quadro economico è riportato a seguire:

QUADRO ECONOMICO UNITARIO PROGETTO "REALIZZAZIONE RETE PIATTAFORME BIOMASSA"					
OPERE EDILIZIE ED ASSIMILATE					
A	Importo complessivo dei Lavori			€	2 163 010,71
	1	Geraci Siculo (Nuova struttura)	737 177,82		
	2	Sciafani Bagni (Nuova Struttura)	940 618,45		
	3	Collesano (Ristrutturazione)	485 214,44		
		di cui:		€	2 163 010,71
		Oneri Sicurezza Inclusi non soggetti a ribasso	66 976,41		
		Sommano i Lavori Soggetti a ribasso d'Asta		€	2 096 034,30
Macchinari, impianti e attrezzature fissi					
B	Importo complessivo della fornitura			€	1 464 695,10
	1	Sciafani Bagni (impianto da 340 t/anno)	488 231,70		
	2	Collesano (impianto da 340 t/anno)	488 231,70		
	3	Geraci Siculo (impianto da 340 t/anno)	488 231,70		
				€	1 464 695,10
		Oneri Sicurezza Inclusi non soggetti a ribasso	1 000,00		
		Sommano le forniture soggette a ribasso d'Asta		€	1 463 695,10
SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE					
D	Totale Somme a Disposizione Amministrazione			€	1 372 147,91
	1	Iva 22% sui Lavori edili (A)		€	475 862,36
	2	Iva 22% sui Macchinari, impianti e attrezzature fissi (B)		€	322 232,92
	4.1	Spese tecniche Progettazione D.L. Sicurezza e CRE (Iva e oneri compresi)		€	223 841,94
	4.2	Spese tecniche per prove di laboratorio (Iva compresa)		€	15 000,00
	4.3	Spese tecniche Sorveglianza archeologica (Iva e oneri compresi)		€	6 222,00
	4.4	Spese tecniche Collaudo funzionale macchinari (Iva e oneri compresi)		€	17 543,65
	4.5	Spese tecniche per Collaudo statico (Iva e oneri compresi)		€	15 203,95
	4.6	Spese tecniche per frazionamenti e accatastamento (Iva e oneri compresi)		€	9 236,86
	5	Indagini geognostiche (Iva compresa)		€	14 036,14
	6	Oneri conferimento a discarica autorizzata (Iva compresa)		€	67 000,00
		su spese tecniche 80% del 2%		€	4 032,46
		su affidamento indagini 80% del 2%		€	383,50
		su affidamento lavori edili 80% del 2%		€	34 608,17
		per affidamento forniture macchinari fissi 80% del 2%		€	23 435,12
	8	Imprevisti su A+B	1,0%	€	37 598,84
	9	Spese per pareri di legge		€	2 000,00
	10	Spese ANAC	già sostenute per affidamento servizi tecnici	€	30,00
			affidamenti A+B+C	€	1 200,00
	11	Spese per Commissioni di gara	già sostenute per affidamento servizi tecnici	€	4 680,00
			affidamento A+B+C	€	6 000,00
	12	Oneri di allaccio utenze e cabine di fornitura energia elettrica		€	90 000,00
	13	Assicurazione rup		€	2 000,00
IMPORTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO				€	4 999 853,72

VISTA la nota prot. n. 29971 del 26 settembre 2024 con le quali il Servizio 4 – "Programmazione e gestione degli interventi finanziati" di questo Dipartimento, ritenuto che il progetto in questione risponde ai requisiti di ricevibilità formale e ammissibilità sostanziale previsti dalle linee guida

dettate dalla scheda attuativa dell'azione di riferimento, ai fini dell'avvio delle procedure di valutazione e di attribuzione del punteggio di merito, ha trasmesso alla predetta Commissione la documentazione relativa all'intervento sopra citato;

VISTA la nota prot. n. 4157 del 30 gennaio 2025 con la quale il Il Presidente della Commissione, Ing. Salvatore Giovanni Pignatone, rimette il verbale n. 1/25 e la scheda di valutazione afferente i lavori svolti nella seduta del giorno 28 gennaio 2025, durante i quali è stato esaminato e valutato il progetto in parola, e dalla quale si evince il punteggio attribuito è pari **a 80/90** (al netto dei punteggi premiali);

RITENUTO, pertanto, che l'intervento in parola, avendo ottenuto un punteggio superiore alla soglia minima prevista, possa essere considerato ammissibile al finanziamento, fatte salve le verifiche e i controlli di legge da esperire ai fini dell'emissione del provvedimento di concessione del contributo;

VISTO il **D.D.G. n. 147 del 14 marzo 2023**, che qui si intende integralmente richiamato, con il quale, in forza delle disposizioni di cui alla sopra richiamata Delibera n. 520/2022,

- è stata mantenuta l'imputazione e la copertura finanziaria del PO FESR 2014/2020 degli interventi riferibili alle azioni 4.1.1 e 4.1.3 del PO FESR 2014/2020 (PRATT 4244 e 4247), per un importo complessivo di euro 17.791.434,59;

- è stata disposta la rimozione dell'imputazione al PO FESR 2014/2020, per l'ammontare di risorse pari ad euro 27.156.988,43 pari al totale dei costi progettuali originari;

- è stata disposta la riallocazione e l'imputazione al "Piano di Sviluppo e Coesione" della Regione Siciliana, a valere sulle risorse di cui alla Delibera CIPESS n. 32/2021 sezione speciale 2 "Risorse FSC - copertura interventi ex fondi strutturali 2014 -2020" di cui all'art. 242 del D.L. n. 34/2020 e s.m.i., per l'importo complessivo di **euro 32.915.632,03**;

VISTO il **D.D. n. 2386 del 30 novembre 2023** del Dipartimento Bilancio e Tesoro con il quale è stato istituito il **capitolo di entrata 8277**, nella Rubrica del Dipartimento Energia, denominato "PSC Sez. Speciale 2 Assegnazioni dello Stato per la realizzazione degli interventi ex azioni 4.1.1, 4.1.3 e 4.1.3 del PO FESR 2014-2020 in ambito SNAI, da riproteggere a valere sulle risorse del Piano di Sviluppo e Coesione (PSC) 2014-2020)", (Titolo 4, Entrate in conto capitale), ma non anche i tre capitoli di spesa come da richiesta avanzata da questo Dipartimento;

VISTO il **D.D.G. n. 1406 del 18 giugno 2024** con il quale è stato accertato sul capitolo di entrata 8277, Rubrica del Dipartimento Energia, denominato "PSC Sez. Speciale 2 Assegnazioni dello Stato per la realizzazione degli interventi ex azioni 4.1.1, 4.1.3 e 4.1.3 del PO FESR 2014-2020 in ambito SNAI, da riproteggere a valere sulle risorse del Piano di Sviluppo e Coesione (PSC) 2014-2020)", Titolo 4, Capo XVI, Codice finanziario E.4.02.01.01.003, limitatamente agli interventi per i quali i potenziali beneficiari hanno fatto pervenire i cronoprogrammi di spesa aggiornati, l'importo parziale di **euro 17.206.457,12** necessario a costituire la copertura delle iscrizioni che il Dipartimento dell'Energia richiederà, con la seguente ripartizione per anno:

Capo	Capitolo	Somme accertate nel 2024	Somme accertate nel 2025	Somme accertate nel 2026
XVI	8277	euro 5.500.000,00	euro 10.500.000,00	euro 1.206.457,12

VISTO il **D.D. n. 1464 del 7 ottobre 2024** del Dipartimento Bilancio e Tesoro con il quale sono stati istituiti i pertinenti capitoli di spesa, così individuati:

Capitolo	Denominazione
642140	Piano Sviluppo e Coesione (PSC) 2014-2020 - Sezione Speciale 2 - Contributi alle amministrazioni locali per la realizzazione degli interventi, in ambito Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI), ex azione 4.1.1 del PO FESR 2014/2020 – ex capitolo 652414 , da riproteggere a valere sulle risorse del Piano di Sviluppo e Coesione (P.S.C.) 2014-2020
642141	Piano Sviluppo e Coesione (PSC) 2014-2020 - Sezione Speciale 2 - Contributi alle amministrazioni locali per la realizzazione degli interventi, in ambito Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI), ex azione 4.1.3 del PO FESR 2014/2020 – ex capitolo 652415 , da riproteggere a valere sulle risorse del Piano di Sviluppo e Coesione (P.S.C.) 2014-2020
642142	Piano Sviluppo e Coesione (PSC) 2014-2020 - Sezione Speciale 2 - Contributi alle amministrazioni locali per la realizzazione degli interventi, in ambito Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI), ex azione

	4.1.3 del PO FESR 2014/2020 – ex capitolo 652416 , da riproteggere a valere sulle risorse del Piano di Sviluppo e Coesione (P.S.C.) 2014-2020
--	---

CONSIDERATO che questo Dipartimento, al fine di garantire il regolare flusso informativo sul Sistema Informativo Caronte e documentare la spesa effettuata, ha disposto la creazione, sulla medesima piattaforma, di distinte **linee operative e corrispondenti PRATT**, una per ogni azione intercettata, come di seguito dettagliate:

Linea Operativa		Denominazione Procedura d'Attivazione	PRATT
Denominazione	Codice		
Linea Operativa PSC - 03 "Salvaguardia e copertura finanziaria di interventi già imputati all'azione 4.1.1 del PO FESR 2014/20 e in ritardo di attuazione" (ex azione 4.1.1)	PSC - 03	Strategia Nazionale per le Aree Interne - Accordi di Programma Quadro - Attuazione interventi ex azione 4.1.1 da salvaguardare sul PSC, Sezione Speciale 2, ex Delibera CIPESS n. 32/2021.	38343
Linea Operativa PSC - 04 "Salvaguardia e copertura finanziaria di interventi già imputati all'azione 4.1.3 del PO FESR 2014/20 e in ritardo di attuazione" (ex azione 4.1.3)	PSC - 04	Strategia Nazionale per le Aree Interne - Accordi di Programma Quadro - Attuazione interventi ex azione 4.1.3 da salvaguardare sul PSC, Sezione Speciale 2, ex Delibera CIPESS n. 32/2021.	38344
Linea Operativa PSC - 05 "Salvaguardia e copertura finanziaria di interventi già imputati all'azione 4.1.3 del PO FESR 2014/20 e in ritardo di attuazione" (ex azione 4.1.3)	PSC - 05	Strategia Nazionale per le Aree Interne - Accordi di Programma Quadro - Attuazione interventi ex azione 4.1.3 da salvaguardare sul PSC, Sezione Speciale 2, ex Delibera CIPESS n. 32/2021.	38345

VISTO il **D.D. n. 2049 del 29 novembre 2024** del Dipartimento Bilancio e Tesoro che ha iscritto le risorse già accertate con il D.D.G. n. 1406 del 18 giugno 2024, secondo la ripartizione esposta nella sottostante tabella

Capitolo	2024	2025	2026
642140	euro 2.197.618,02	euro 4.195.452,58	euro 482.060,35
642141	euro 1.506.793,25	euro 2.876.605,29	euro 330.523,90
642142	euro 1.795.588,73	euro 3.427.942,13	euro 393.872,87
Totale	euro 5.500.000,00	euro 10.500.000,00	euro 1.206.457,12

VISTO il **D.D.G. n. 3063 del 6 dicembre 2024** che, sempre in relazione alle PRATT 38343, 38344 e 38345, ha accertato sul medesimo capitolo di entrata 8277, relativamente agli interventi per i quali i potenziali beneficiari hanno fatto pervenire ulteriori cronoprogrammi di spesa aggiornati, l'importo aggiuntivo di euro 11.323.011,88 necessario a integrare la copertura delle iscrizioni che il Dipartimento dell'Energia richiederà, con la seguente ripartizione per anno:

Capo	Capitolo	Somme accertate nel 2025	Somme accertate nel 2026
XVI	8277	€ 8.000.000,00	€ 3.323.011,88

VISTO il **D.D.G. n. 278 del 5 febbraio 2025**, di modifica dell'accertamento sul capitolo di entrata 8277 effettuato con il D.D.G. n. 1406 del 18 giugno 2024, come da tabella riepilogativa sottostante:

Capitolo di spesa	2025	2026
642140	€ 6.393.070,60	€ 482.060,35
642141	€ 4.383.398,54	€ 330.523,90
642142	€ 5.223.530,86	€ 393.872,87
Totale	€ 16.000.000,00	€ 1.206.457,12

VISTO il **D.D. n. 155 del 17 febbraio 2025** del Dipartimento Bilancio e Tesoro che ha operato le necessarie variazioni di bilancio per gli esercizi finanziari 2024, 2025 e 2026, provvedendo

ad iscrivere le risorse già accertate con il D.D.G. n. 1406 del 18 giugno 2024 e il D.D.G. n. 3063 del 6 dicembre 2024, secondo la ripartizione esposta nella sottostante tabella.

Capitolo di spesa	2025	2026
642140	€ 11.019.166,73	€ 2.403.631,90
642141	€ 6.292.478,02	€ 1.123.510,62
642142	€ 6.688.355,25	€ 1.002.326,48
Totale	€ 24.000.000,00	€ 4.529.469,00

- VISTO** il D.D.G. n. 3204 del 16 dicembre 2024, con il quale è adottata la Pista di controllo per le procedure di attuazione relative alla realizzazione di opere pubbliche e all'acquisizione di beni e servizi a regia, *Area tematica 4. Energia - Interventi volti ad incrementare l'efficienza energetica, anche mediante la diffusione dei sistemi di produzione di energia rinnovabile e delle smart-grid, reti e punti di accumulo dotati di tecnologie intelligenti - Settori d'intervento 04.01 Efficienza energetica e 04.02 Energie rinnovabili*, trasmessa con nota prot. n. 40010 del 16 dicembre 2024 dal Servizio 2 "Monitoraggio e controllo dei programmi cofinanziati" che l'ha predisposta sulla base delle informazioni precedentemente fornite dall'UCO e del modello semplificato di pista di controllo per macroprocesso trasmessa con nota prot. n. 6931 del 29 maggio 2024 dal Dipartimento regionale della Programmazione nella qualità di Autorità Responsabile del PSC;
- CONSIDERATO** che lo scrivente Dipartimento dell'Energia - Centro di Responsabilità deve verificare preventivamente, tra l'altro, che i soggetti titolari delle operazioni ammissibili e finanziabili siano in regola con gli adempimenti in materia di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale, previsti dal comma 9 dell'art.15 della L.R. n. 8/2016, come sostituito dal comma 1 dell'art. 21 della L.R. n. 8/2017, e, in caso di inadempimento, procedere ad escludere i soggetti inadempienti dall'ammissione al finanziamento;
- CONSIDERATO**, altresì, che i suddetti obblighi sono posti in capo ai soggetti proponenti ai fini dell'accesso al finanziamento ma devono permanere anche in occasione delle verifiche che il Dipartimento dell'Energia è tenuto ad effettuare preliminarmente alle erogazioni delle varie quote di contributo;
- VISTA** la *"Lista inadempienti obblighi di monitoraggio al 31 dicembre 2024"*, elaborata dal Dipartimento della Programmazione in qualità di Autorità di Gestione del PO FESR 2014/2020, pubblicata sul portale di Euroinfociglia il 5 febbraio 2025, nessuna operazione è presente per la quale l'Unione dei Comuni delle Madonie a quella data non aveva assolto l'obbligo;
- RITENUTO** pertanto che la procedura di verifica ex art. 15, comma 9, della legge regionale n. 8/2016 e ss.mm.ii., si può considerare conclusa positivamente;
- RITENUTO**, tutto quanto premesso, di procedere all'approvazione degli esiti dei lavori della Commissione di valutazione, riportati nella scheda di valutazione e nel relativo verbale della seduta del 28 gennaio 2025 relativa all'intervento sopra richiamato;
- RITENUTO**, altresì, di procedere all'adozione del provvedimento di ammissione al finanziamento in favore dell'Unione dei Comuni delle Madonie, a valere sull'Azione 4.5.2 del PO FESR 2014-2020, nell'ambito del "Piano di Sviluppo e Coesione" della Regione Siciliana, a valere sulle risorse di cui alla Delibera CIPESS n. 32/2021 sezione speciale 2 "Risorse FSC - copertura interventi ex fondi strutturali 2014 -2020" di cui all'art. 242 del D.L. n. 34/2020 e s.m.i., per il progetto dal titolo *"Realizzazione di una rete di piattaforme di trattamento di biomassa lignocellulosica e agricola in filiera corta"* - Codice APQ: **AIMA 19** - CUP: **B82C19000030006** - Codice Caronte: **SI_1_28256**, dell'importo complessivo pari a **euro 4.999.853,73 - (PRATT 38345)**;
- VISTA** la nota PEC prot. n. 4572 del 3 febbraio 2025 con la quale questo Dipartimento ha trasmesso lo schema di Disciplinare, oggi allegato al presente provvedimento, da compilare e sottoscrivere da parte del legale rappresentante e da restituire successivamente, che regolerà i futuri rapporti tra la Regione Siciliana, Dipartimento regionale dell'Energia e l'Unione dei Comuni delle Madonie, soggetto Beneficiario;
- VISTA** la nota PEC prot. n. 717 del 4 febbraio 2025 con la quale l'Unione dei Comuni delle Madonie ha trasmesso il "Disciplinare" compilato e sottoscritto dal legale rappresentante, che si allega al presente provvedimento, che definisce i rapporti fra questa Amministrazione e l'Unione dei Comuni delle Madonie, beneficiario del finanziamento oggetto del presente decreto;
- VISTI** il D.D.G. n. 224 del 5 marzo 2020 e il D.D.G. n. 256 del 13 marzo 2020, con i quali all'Arch. Rosaria Calagna è stato attribuito il ruolo di U.C.O. – Ufficio Competente per le Operazioni per le materie di

competenza del Servizio 4 – Gestione finanziamenti comunitari, nazionali e regionali del quale la stessa è Dirigente Responsabile;

- VISTO** il Decreto Presidente della Regione n. 9 del 5 aprile 2022, “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi all'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3.”, con il quale, sono rimodulate le funzioni ed i compiti dei Dipartimenti regionali e l'articolazione delle relative strutture dirigenziali, e modificati gli ambiti organizzativi e gestionali dei Dipartimenti regionali per esigenze di maggiore funzionalità degli stessi;
- CONSIDERATO** che, in forza del predetto D.P.Reg. n. 9/2022 la denominazione del Servizio 4 è modificata in “Servizio 4 - Programmazione e gestione degli interventi finanziati”;
- VISTO** il D.D.G. n. 726 del 16 giugno 2022 con il quale è conferito, a decorrere dal 16 giugno 2022, l'incarico di responsabile del Servizio 4 - Programmazione e gestione degli interventi finanziati del Dipartimento regionale dell'Energia all'Arch. Rosaria Calagna;
- VISTO** il D.D.G. n. 1649 del 23 novembre 2022 con il quale è approvato il contratto individuale di lavoro di dirigente del Servizio 4 “Programmazione e Gestione degli interventi finanziati” del Dipartimento regionale dell'Energia, stipulato tra il Dirigente Generale pro tempore, Ing. Antonio Martini, e l'Arch. Rosaria Calagna in data 22 novembre 2022, con decorrenza dal 16 giugno 2022 al 31 dicembre 2024;
- VISTO** il D. P. Reg. n. 3494 del 10 agosto 2023 con il quale, alla luce della Deliberazione di Giunta Regionale n. 344 del 8 agosto 2023, viene conferito, per la durata di anni due, all'Ing. Calogero Giuseppe Burgio, a far data dall'effettiva presa di servizio, l'incarico di Dirigente generale del Dipartimento regionale dell'Energia;
- VISTI** il D.D.G. n. 1011 del 30 agosto 2023, il D.D.G. n. 1151 del 14 settembre 2023 e il D.D.G. n. 396 del 14 febbraio 2025 con i quali è stata conferita all'Arch. Rosaria Calagna la delega alla gestione dei capitoli di entrata e di spesa della Rubrica 1 e della Rubrica 3 del Dipartimento Regionale dell'Energia per le competenze attribuite al Servizio 4 - Programmazione e gestione degli interventi finanziati del Dipartimento regionale dell'Energia;
- VISTO** il D.D.G. n. 3231 del 16 dicembre 2024 con il quale il contratto individuale di lavoro di dirigente del Servizio 4 “Programmazione e gestione interventi finanziati”, stipulato in data 22 novembre 2022 fra il Dirigente Generale pro-tempore, ing. Antonio Martini e l'Arch. Rosaria Calagna, approvato con il D.D.G. n. 1649/2022, in scadenza al 31 dicembre 2024, è prorogato al 30 giugno 2025;
- VISTO** l'art. 68, comma 5, della L.r. n. 21 del 12 agosto 2014, così come modificato dall'art. 98 della L.r. n. 9 del 7 maggio 2015 il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito del Dipartimento regionale dell'Energia entro sette giorni della data di emissione;
- VISTA** la L.r. n. 1 del 16 gennaio 2024, “Legge di stabilità regionale 2024-2026.”, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 4 del 20 gennaio 2024;
- VISTA** la L.r. n. 2 del 16 gennaio 2024, “Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2024-2026” pubblicata nel Supplemento Ordinario alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 4 del 20 gennaio 2024;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 15 del 22 gennaio 2024 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2024/2026. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 - 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori”;
- ATTESTATO** che il presente provvedimento, a seguito dell'istruttoria formale e sostanziale svolta, è legittimo, utile e proficuo per il pubblico interesse, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 della L. n. 20/1994 e s.m. e alla stregua dei criteri di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza, nonché dai principi dell'ordinamento comunitario, di cui all'art. 1, comma 1, della L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm. e della L.R. 21 maggio 2019, n. 7 e ss.mm.;

DECRETA

Per le motivazioni indicate in premessa, che si intendono integralmente richiamate, in coerenza con il PO FESR Sicilia 2014/2020, in attuazione della **Delibera di Giunta n. 520 del 20 settembre 2022 (PO FESR Sicilia 2014/2020. Strategia Nazionale Aree Interne. Accordi di Programma Quadro 'Val Simeto', 'Sicani', 'Calatino', 'Madonie' e 'Nebrodi'. Attività di programmazione e salvaguardia interventi)**, che pone in salvaguardia finanziaria gli interventi non compatibili con la tempistica del PO FESR Sicilia 2014/2020, già inseriti

all'interno degli Accordi di Programma Quadro dell'Area Interna Madonie, a valere sul PSC, Sezione Speciale 2, approvato con Delibera CIPESS n. 32/2021,

Art. 1

Sono approvati gli esiti dei lavori della Commissione di valutazione, nominata con il D.D.G. n. 1262 del 5 giugno 2024, svolti nella seduta del 28 gennaio 2025 e riportati nella scheda di valutazione, allegata al verbale n. 1/25, dalla quale si evince che l'intervento sotto indicato ha ottenuto un punteggio superiore alla soglia minima prevista ed è pertanto ammissibile al finanziamento:

Codice APQ	Area Interna	Progetto	Azione	Punteggio attribuito
AIMA 19	Madonie	Realizzazione di una rete di piattaforme di trattamento di biomassa lignocellulosica e agricola di filiera corta	4.5.2	80,00/100 (80/90 al netto dei punteggi premiali)

Art. 2

L'operazione dal titolo "Realizzazione di una rete di piattaforme di trattamento di biomassa lignocellulosica e agricola in filiera corta" - Codice APQ: **AIMA 19** - CUP: **B82C19000030006** - Codice Caronte: **SI_1_28256**, dell'importo complessivo pari a **euro 4.999.853,72** - (PRATT **38345**), è ammessa a finanziamento per l'intero importo progettuale, come da quadro economico che segue:

QUADRO ECONOMICO UNITARIO PROGETTO "REALIZZAZIONE RETE PIATTAFORME BIOMASSA"					
OPERE EDILIZIE ED ASSIMILATE					
A	Importo complessivo dei Lavori		€		2 163 010,71
	1	Geraci Siculo (Nuova struttura)	737 177,82		
	2	Sciafani Bagni (Nuova Struttura)	940 618,45		
	3	Collesano (Ristrutturazione)	485 214,44		
		di cui:		€	2 163 010,71
		Oneri Sicurezza Inclusi non soggetti a ribasso	66 976,41		
		Sommano i Lavori Soggetti a ribasso d'Asta		€	2 096 034,30
Macchinari, impianti e attrezzature fissi					
B	Importo complessivo della fornitura		€		1 464 695,10
	1	Sciafani Bagni (Impianto da 340 t/anno)	488 231,70		
	2	Collesano (Impianto da 340 t/anno)	488 231,70		
	3	Geraci Siculo (Impianto da 340t/anno)	488 231,70		
				€	1 464 695,10
		Oneri Sicurezza Inclusi non soggetti a ribasso	1 000,00		
		Sommano le forniture soggette a ribasso d'Asta		€	1 463 695,10
SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE					
D	Totale Somme a Disposizione Amministrazione		€		1 372 147,91
	1	IVA 22% sui Lavori edili (A)		€	475 862,36
	2	IVA 22% sui Macchinari, Impianti e attrezzature fissi (B)		€	322 232,92
	4.1	Spese tecniche Progettazione D.L. Sicurezza e CRE (IVA e oneri compresi)		€	223 841,94
	4.2	Spese tecniche per prove di laboratorio (IVA compresa)		€	15 000,00
	4.3	Spese tecniche Sorveglianza archeologica (IVA e oneri compresi)		€	6 222,00
	4.4	Spese tecniche Collaudo funzionale macchinari (IVA e oneri compresi)		€	17 543,65
	4.5	Spese tecniche per Collaudo statico (IVA e oneri compresi)		€	15 203,95
	4.6	Spese tecniche per Collaudo statico e accatastamento (IVA e oneri compresi)		€	9 236,86
	5	Indagini geognostiche (IVA compresa)		€	14 036,14
	6	Oneri conferimento a discarica autorizzata (IVA compresa)		€	67 000,00
	7	Spese per Incentivi art. 113 D.L.vo 50/2016	su spese tecniche 80% del 2%	€	4 032,46
			su affidamento indagini 80% del 2%	€	383,50
			su affidamento lavori edili 80% del 2%	€	34 608,17
			per affidamento forniture macchinari fissi 80% del 2%	€	23 435,12
	8	Imprevisti su A+B	1,0%	€	37 598,84
	9	Spese per pareri di legge		€	2 000,00
	10	Spese ANAC	già sostenute per affidamento servizi tecnici	€	30,00
			affidamenti A+B+C	€	1 200,00
	11	Spese per Commissioni di gara	già sostenute per affidamento servizi tecnici	€	4 680,00
			affidamento A+B+C	€	6 000,00
	12	Oneri di allaccio utenze e cabine di fornitura energia elettrica		€	90 000,00
	13	Assicurazione rup		€	2 000,00
IMPORTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO			€		4 999 853,72

Art. 3

E' impegnata in favore dell'Unione dei Comuni delle Madonie, beneficiario, sul capitolo di spesa **642142** *"Piano Sviluppo e Coesione (PSC) 2014-2020 - Sezione Speciale 2 - Contributi alle amministrazioni locali per la realizzazione degli interventi, in ambito Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI), ex azione 4.5.2 del PO FESR 2014/2020 – ex capitolo 652416, da riproteggere a valere sulle risorse del Piano di Sviluppo e Coesione (P.S.C.) 2014-2020"*, del bilancio della Regione Siciliana (cod. U.2.03.01.02.003), la somma di **euro 4.999.853,72** (quattromilioninovecentonovantanovemilaottocentocinquantatre/72), per l'attuazione dell'intervento dal titolo *"Realizzazione di una rete di piattaforme di trattamento di biomassa lignocellulosica e agricola in filiera corta"* - Codice APQ: **AIMA 19** - CUP: **B82C19000030006** - Codice Caronte: **SI_1_28256**, ripartita negli esercizi finanziari come da tabella a seguire:

Esercizio finanziario 2025	Esercizio finanziario 2026	Totale
4.000.000,00	999.853,72	4.999.853,72

Art. 4

Il Dipartimento dell'Energia, previa registrazione da parte della Ragioneria Centrale dell'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, notificherà all'Unione dei Comuni delle Madonie, beneficiario e titolare dell'operazione, il presente provvedimento, recante l'impegno contabile, e l'allegato Disciplinare che ne fa parte integrante. A seguito della notifica, l'Unione dei Comuni delle Madonie produrrà formale accettazione, senza riserve ed eccezioni, di tutte le condizioni e prescrizioni contenute nel presente dispositivo e nell'allegato Disciplinare.

Art. 5

Avverso il presente provvedimento i soggetti interessati potranno proporre, nei modi di legge:

- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di non ammissione o di non finanziamento o, comunque, dalla conoscenza del provvedimento lesivo o, alternativamente;
- ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 23 dello Statuto approvato con Regio Decreto Legislativo n. 455 del 15 maggio 1946, entro 120 giorni dalla ricezione della comunicazione di non ammissione o di non finanziamento o, comunque, dalla conoscenza del provvedimento lesivo;
- giudizio dinanzi al Giudice Ordinario competente qualora la contestazione abbia a oggetto provvedimenti destinati a incidere su posizioni giuridiche di diritto soggettivo.

Art. 6

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito istituzionale della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 68, comma 5, della L.r. 12 agosto 2014 n. 21, così come modificato dall'art. 98 della L.r. n. 9 del 7 maggio 2015, trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità per il visto di competenza ai sensi dell'art. 9 della L.r. n. 9 del 15 aprile 2021, quindi pubblicato, in forma di comunicato, sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e nel sito www.euroinfosicilia.it.

Palermo, lì 20/02/2025

Il Dirigente del Servizio
Arch. Rosaria Calagna

Il Dirigente Generale
Ing. Calogero Giuseppe Burgio

Allegato: DISCIPLINARE dei rapporti tra la Regione Siciliana - Dipartimento dell'energia e l'Unione dei Comuni delle Madonie per la realizzazione dell'operazione dal titolo *"Realizzazione di una rete di piattaforme di trattamento di biomassa lignocellulosica e agricola in filiera corta"* - Codice APQ: AIMA 19 - CUP: B82C19000030006 - Codice Caronte: SI_1_28256.